

PENSIONI INPS: GUIDA IN 7 PASSI

Servizi INPS online per i pensionati che vogliono controllare la posizione previdenziale, fare calcoli, presentare domande e consultare norme: Guida Pensioni.

[Barbara Weisz](#) - 6 giugno 2017 www.pmi.it

Uno **strumento** che consente di controllare tutte le voci che compongono la propria **pensione**, verificare l'eventuale diritto a trattamenti integrativi, calcolare detrazioni fiscali, e in generale avere tutte le informazioni utili sulla propria situazione previdenziale: è la nuova **Guida Pensioni INPS** online messa a punto per i pensionati a basso reddito.

In particolare l'istituto vuole raggiungere pensionati che percepiscono trattamenti previdenziali o assistenziali, per informarli in relazione all'eventuale **diritto a nuove prestazioni** e assisterli nella **gestione delle pratiche** previdenziali attraverso i servizi online.

Premessa

La prima cosa da fare è dotarsi di **PIN_INPS** oppure di credenziali **SPID**. Il portale offre tutte le indicazioni per chiedere il codice dell'istituto di previdenza, mentre ci si può rivolgere ai diversi provider per l'identità digitale SPID, valida per tutti i siti della pubblica amministrazione. Una volta ottenute tali credenziali, è possibile accedere a tutta una rosa di strumenti online per pensionati. Ecco dunque una panoramica dei **servizi online** a disposizione per chi ha le credenziali di accesso.

Servizi INPS online

- **Cedolino pensione:** consente di consultare i cedolini mensili della pensione, verificare l'importo lordo e le voci che lo compongono, conoscere le ragioni per cui l'importo dell'assegno previdenziale può variare, accedere ad altri servizi di consultazione, certificazione e variazione dati. Partendo dal portale, il percorso prevede di cliccare su *Prestazione e Servizi* (dalla barra in alto), poi si prosegue con *tutti i servizi – Cedolino pensione*. Fra le principali funzionalità: ultimo cedolino, confronta cedolini, visualizza cedolini, dettaglio recapiti, modifica dati personali, informazioni Posta Elettronica Certificata, variazione ufficio pagatore, visualizzazione e modifica dati anagrafici, indirizzo e recapiti.
- **Diritto a trattamenti integrativi della pensione:** i pensionati a reddito basso potrebbero aver diritto a trattamenti integrativi: dalla pagina iniziale del sito INPS,

si entra nel profilo pensionati e poi di clicca sulla voce “per orientarsi”, dalla quale di possono consultare le prestazioni rivolte al reddito dei pensionati: maggiorazione sociale, integrazione al trattamento minimo, quattordicesima (estesa e incrementata dalla Legge di Stabilità 2017). L’elenco completo delle prestazioni collegate al reddito e dei redditi da dichiarare per la verifica del diritto e della misura è contenuto nella *circolare INPS 195/2015* e nel *messaggio 4023/2016*.

- **Modello RED:** è il servizio che consente di dichiarare i redditi ai pensionati che percepiscono trattamenti integrativi. Bisogna presentarlo all’INPS annualmente, e consente la determinazione del diritto e della misura della prestazione. L’INPS sottolinea che le verifiche sui redditi possono determinare il ricalcolo della pensione, il cui importo può aumentare o diminuire, in alcuni casi può essere necessario ricalcolare gli importi di mensilità pregresse. Accedendo al servizio Cedolino pensione e servizi collegati si possono verificare variazioni nell’importo mensile della pensione per somme che l’Inps deve recuperare (esempio trattenute a conguaglio 14esima).
- **Detrazione fiscali:** il servizio online Detrazioni fiscali: domanda e gestione, consente di verificare tutte le detrazioni fiscali richieste, modificare i dati forniti o chiedere altre detrazioni d’imposta, anche per il familiare fiscalmente a carico (che non supera 2mila 840,51 euro lordi). Ci sono poi schede informative sulle detrazioni per i residenti in Italia o all’estero, i familiari a carico.
 - **Pensione supplementare:** i pensionati con contributi anche in gestione separata, oppure che continuano a lavorare dopo essersi ritirati e versano quindi nuovi contributi, possono aver diritto alla pensione supplementare o a un **Supplemento sulla pensione** già percepita. La pensione supplementare consente al pensionato di far valere la contribuzione accreditata in una gestione diversa da quella in cui è divenuto titolare di pensione, se tale contribuzione non è sufficiente a perfezionare un diritto autonomo a pensione. Il supplemento è invece un’ulteriore quota di pensione maturata, in base a contributi versati in periodi successivi alla data di decorrenza della pensione (in pratica riguarda chi continua a lavorare e a versare contributi). E’ necessario un periodo di tempo minimo dalla decorrenza della pensione, che cambia a seconda delle diverse gestioni previdenziali. Per gli iscritti al Fondo Pensioni Lavoratori dipendenti, il periodo minimo è di cinque anni.
 - **Residenti all’estero:** ci sono tutte le convenzioni dell’Italia in materia di previdenza, le regole sulle doppie imposizioni, i moduli per chiedere ad esempio l’esenzione fiscale in Italia di imposte pagate nello stato di residenza.